



Scopo del Rotary è di incoraggiare e sviluppare l'ideale del "servire" inteso come motore e propulsore di ogni attività.

In particolare esso si propone di:

1. promuovere e sviluppare relazioni amichevoli tra i propri soci, per renderli meglio atti a "servire" l'interesse generale;
2. informare ai principi della più alta rettitudine la pratica degli affari e delle professioni, riconoscere la dignità di ogni occupazione utile a far sì che essa venga esercitata nella maniera più degna quale mezzo per "servire" la società;
3. orientare l'attività privata, professionale e pubblica dei singoli al concetto del "servizio";
4. propagare la comprensione, la buona volontà e la pace fra nazione e nazione mediante il diffondersi nel mondo di relazioni amichevoli fra gli esponenti delle varie attività economiche e professionali, uniti nel comune proposito e nella volontà di servire.

"Diffondete il seme dell'amore".

Bhichai Rattakul, Presidente Internazionale

Roberto Giorgetti, Governatore Distretto 2070

Guido Geminiani, Presidente Bologna Ovest

NOTIZIARIO RISERVATO AI SOCI

n. 19 dell'Annata Rotariana 2002/03

Rotary International - Distretto 2070 - Club Bologna Ovest

Sede e Segreteria: Via Santo Stefano, 43 - 40125 Bologna

tel.: 051235175 - fax: 051224218

e-mail: rotarybw@areamediaweb.it

sito internet: <http://www.rotarybw.it>

Remo Cannamela, Past President

Gastone Selvatici, Presidente incoming

Antonio Rossi, Segretario

Amedeo Ragazzi, Tesoriere

Giorgio Fornaciari, Consigliere

Gino Ghigi, Consigliere

Paolo Orsatti, Consigliere

Paolo Sassi, Consigliere

Pier Giuseppe Montevercchi, Consigliere Prefetto

le prossime riunioni

Lunedì 9 giugno, ore 20,15, da "Nonno Rossi", con familiari ed ospiti. Relatore: **Prof. Gian Giuseppe Bentini**. Tema: **"Micro e Nanotecnologie: prime realizzazioni, problemi e prospettive"**.

Lunedì 16 giugno, annullata e sostituita da

Mercoledì 18 giugno, ore 19,30, Sede di Via S. Stefano, buffet; ore 21,00, **Aula Absidale di Santa Lucia**, interclub del Gruppo Felsineo. Cerimonia di consegna dei **Premi di Laurea** ai migliori laureati dell'Università di Bologna dell'anno 2001/2002.

Lunedì 23 giugno, ore 20,15, "Nonno Rossi", con familiari ed ospiti. Relatore: **Prof. Giuseppe Di Federico**. Tema: **"Il Pubblico Ministero"**.

Lunedì 30 giugno, ore 20,15, "Nonno Rossi", con familiari ed ospiti. **Relazione finale del Presidente Ing. Guido Geminiani e passaggio delle consegne al Presidente Incoming Rag. Gastone Selvatici**. Nomina a **Soci Onorari** degli Amici **Prof. Filippo Ciampolini, Arch. Ferdinando Forlay e Ing. Francesco Spina**. Consegna del **P.H.F.** al **Dott. Natale Calamelli** e a **Padre Gabriele Digani**.



le notizie

PROF. GIUSEPPE DI FEDERICO

Vi ricordiamo che **lunedì 23 giugno**, da Nonno Rossi ci sarà una relazione dal titolo **“Il Pubblico Ministero”**, tenuta dal **Prof. Giuseppe Di Federico**. Nato nel 1932, il Prof. Di Federico si è laureato a Firenze nel 1957 in Scienze Politiche. Ha fatto un master alla Michigan State University e ha conseguito la libera docenza in Scienza dell’Amministrazione nel 1969. Da allora ha seguito la carriera universitaria presso la facoltà di Scienza Politiche dell’Università di Bologna, avendo varie cattedre, ultima delle quali quella di “Ordinamento giuridico”.

Ha avuto anche esperienze di insegnamento presso la Michigan State University e presso le sedi italiane di svariate università straniere.

E’ stato ed è coordinatore e direttore di moltissimi progetti di ricerca sull’organizzazione della giustizia, sia per il CNR, sia per l’Università, sia per il Consiglio Superiore della Magistratura.

Alcune delle tante ricerche da lui condotte hanno consentito di stabilire una fitta e ben consolidata rete di rapporti e collaborazioni con i responsabili dell’ammodernamento organizzativo e tecnologico degli uffici giudiziari di tutti i paesi dell’Unione Europea.

E’ membro e consulente di moltissimi comitati di ricerca sempre nell’ambito della riforma del sistema giuridico.

Ha tenuto moltissime relazioni e scritto una quantità di libri e pubblicazioni soprattutto sull’amministrazione e l’organizzazione della Giustizia sia in Italia, che in Europa e in numerosi altri Paesi esteri.

Siamo molto lieti che abbia accettato il nostro invito e siamo certi che sarà una serata molto interessante e coinvolgente, sia per la dialettica dell’oratore, sia per il tema molto attuale della relazione.

* * *

“That’s Musical!”

Ricordiamo che sono ancora disponibili dei biglietti per lo spettacolo che si terrà il **3 luglio** presso il prestigioso **Europauditorium**, a favore della **Rotary Foundation**, per il **progetto Polio Plus**. E’ un musical interpretato da famosi artisti del genere e professionisti affermati che per la prima volta si troveranno insieme sullo stesso palco. Un’orchestra dal vivo accompagnerà le esibizioni degli artisti. L’Evento, patrocinato dal Rotary International e dalla Rotary Foundation, oltre che dal Comune di Bologna, sarà unicamente ad inviti riservati a personaggi di spicco del mondo rotariano e non, della città di Bologna. Costo del biglietto: 35,00 Euro. Chi fosse interessato può rivolgersi alla Segreteria.

* * *

VISITA A S. PATRIGNANO

Con l’aiuto dell’Amico Sebastiano Riguzzi è stata programmata per sabato 11 ottobre 2003 una visita alla Comunità di S. Patrignano, per Soci e familiari. Vi preghiamo di prenotarvi in Segreteria prima possibile, per organizzare al meglio la giornata.

* * *

Serata al R.C. Bologna Est

Vi informiamo che l’Amico Prof. Andrea Segrè terrà una relazione al Rotary Club Bologna Est, da Nonno Rossi, giovedì 12 giugno, sul tema: Trasformare lo spreco in risorsa: il progetto “Last Minute Market”.



le conviviali

RIUNIONE CONVIVIALE CON FAMILIARI ED OSPITI

- Lunedì 26 maggio 2003 -

- Prof. Paolo Sassi: *Medicina popolare e superstizione* -

- Stefania Montevecchi e Roberto Ruo: *La nostra esperienza al RYLA* -

Presidenza: Ing. Guido Geminiani

Ospiti dei Soci: del Dott. Calamelli Sig.ra Franca Manara – del Prof. Gandolfi: Dott.ssa Annamaria Artioli – del Prof. Manfredini: Prof. Eligio Maria Grasselli – del Sig. Morgera: Dott.ssa Daniela Maragno e Dott. Alessandro Fraleoni Morgera – del Sig. Petrachi: la figlia Dott.ssa Laura del RTC Bologna Est – del Prof. Sassi: Prof. Lucio Babini e Signora Giovanna, Prof. Antonio D’Ettorre e Dott.ssa Emma, Signora Ida Graziani e Dott.ssa Maria Grazia Sassi.

Soci del Rotaract Bologna Felsineo: Elana Bertoni – Mirco Masi – Stefania Montevecchi – Ilaria Navarino – Lorenzo Pavignani – Francesco Ravenna – Roberto Ruo.

Soci presenti: G. Geminiani – E. Ansaloni – A. Aufiero – G. Biasco – P. Bonazzelli – C. Borghi – N. Calamelli – P. Cassani – G. Comani – C. Covazzi – M. Davoli – G. Fornaciari – S. Gallo – L. Gandolfi – G. Ghigi – T. Gnudi – G. Lelli – P. Leo – I. Malagola – L. Malisardi – P. Malpezzi – M. Manfredini – G. Martinuzzi – A. Mazzoni – P.G. Montevecchi – F. Morelli – M. Morgera – R.M. Morresi – P. Petrachi – A. Ragazzi – L. Rangoni – M. Romani – A. Rossi – P. Sassi – G.B. Sassoli – A. Segrè – G. Selvatici – M. Speranza – C. Tinti – V. Tizzani – R. Vecchione.

Signore: S. Geminiani – A. Biasco – G. Calamelli – T. Comani – R. Fornaciari – I. Gandolfi – M. Gnudi – A. Leo – C. Malisardi – T. Malpezzi – L. Manfredini – T. Mazzoni – G. Petrachi – L. Ragazzi – G. Rangoni – N. Rossi – M. Sassi – J. Speranza.

Presenza: 46,15%

Assenza segnalata: G. Borri – R. Cannamela – G. Cantelli Forti – F. Capparelli – M. Cini – D. Crackett – M. D’Addato – E. Di Dio – M. Fabrizio – V. Florio – E. Frasnedi – R. Giardino – L. Marini – P. Orsatti – M. Ottavi – C. Pezzi – S. Riguzzi – G. Santi – F. Spina – G.C. Vaccari – G. Venturi.

Soci presso altri Club: Ing. Guido Geminiani e Dott. Stefano Massari il 28 maggio al R.C. Bologna Valle del Samoggia.

In apertura di serata il Presidente Geminiani ha dato la parola ai due ragazzi rotaractiani che quest’anno hanno partecipato al R.Y.L.A.: Stefania Montevecchi e Roberto Ruo. Entrambi si sono detti entusiasti e Roberto ha “intitolato” la relazione che di seguito riportiamo “UNA GRANDE ESPERIENZA”.

“Anche se il titolo può, ai più, sembrare retorico non è così ad un qualsiasi ragazzo che abbia avuto la fortuna di partecipare a quella settimana che da ventun’ anni è organizzata dal Rotary club: il R.Y.L.A.

Anche io, partendo scettico alla volta della favolosa Isola d’Elba e rimanendolo anche alla presentazione dell’evento dove mi si prospettava di uscirne cambiato, mi sono dovuto ricredere!!!

Al R.Y.L.A. sono... siamo veramente tutti cambiati!

Sconvolto ed affascinato da questo effetto, a posteriori, ho voluto analizzare il fenomeno e comprenderne le cause, ritrovandole in un duplice ordine di fattori:

-1 L’elevata professionalità dei relatori e la loro capacità di trasmettere le proprie conoscenze ed esperienze.



-2 La realizzazione di un lavoro di squadra senza passare per gli usuali canoni di approccio relazionale.

In merito al primo aspetto i relatori, partendo dall'E-work, ci hanno illuminato sulla veloce trasformazione degli assetti economici globali e dei cambiamenti del ruolo e degli assetti delle risorse umane, fra cui la valorizzazione di meccanismi non gerarchici, quale il team work.

Esso ha come obiettivi la risoluzione di problemi e il completamento di progetti. Questi sono perseguiti con maggiore facilità grazie alla maggiore creatività e soddisfazione personale delle motivazioni professionali e culturali.

Un'ulteriore punto di forza è connesso alla capacità del team di auto organizzarsi, che consente di cambiare la struttura interna spontaneamente in modo adattivo al fine di far fronte o modificare il proprio ambiente di riferimento.

All'interno di questa nuova organizzazione lavorativa è dunque ovvio, che il patrimonio di conoscenze debba costantemente accompagnarsi all'accettazione delle diversità altrui ed è solo così che ognuno impiegherà le maggiori opportunità secondo la propria natura e vocazione.

All'unisono di questa modificazione di struttura aziendale vi è un più generale cambiamento dell'economia globale volto a implementare il c.d. ethic business in quanto l'etica è stata riscoperta quale collante insostituibile tra sviluppo e benessere sociale, al fine di ottimizzare i rapporti imprenditoriali con il sistema esterno, la collettività, le istituzioni e le risorse umane.

Occorre quindi educare i nuovi lavoratori, quindi noi giovani, con i valori di questo nuovo scenario di armonizzazione di fattori ritenuti da sempre inconciliabili e sono proprio questi aspetti connessi ai valori etici e spirituali al centro di attenzione, con riferimento alle peculiarità della dinamica organizzativa quale per esempio il lavoro in squadra.

All'interno di questo quadro, risulta chiaro come noi giovani, su cui gravano tra gli altri il peso delle pensioni a causa di un sistema previdenziale inadeguato alla nuova realtà, il crollo di punti di riferimento quali il sistema fordista-tayloristico, incentrato sulla stabilità dell'occupazione e della carriera, da cui il forte timore della disoccupazione e le incerte prospettive sociali; la vita convulsa che restringe sempre più lo spazio della riflessione a causa anche dei falsi miti e agli status symbols; risulta chiaro come noi giovani dobbiamo saper affrontare la realtà futura con grande elasticità e questo abbiamo imparato al Ryla:

Il cambiamento è inevitabile;

Dobbiamo prevedere il cambiamento;

Dobbiamo controllare il cambiamento;

Dobbiamo adattarci rapidamente al cambiamento;

Dobbiamo cambiare ed ovviamente apprezzare il cambiamento.

In merito al secondo punto, posso dire di aver assistito ad un fenomeno alquanto particolare. Infatti, a causa dei tempi ristretti, che non consentivano un approccio relazionale usuale (fatto di maschere, di atteggiamenti difensivi e avvicinamenti gradualmente), ho notato come in maniera spontanea e naturale, ogni membro del team abbia ricoperto il ruolo più adeguato alle sue conoscenze e alle sue predisposizioni, interagendo con gli altri alla volta di un unico scopo.

Dal punto di vista personale mi è stato indispensabile affrontare paure ed insicurezze personali che mi avevano sempre impedito di accettare il ruolo assegnatomi per natura: quello del coordinatore.

Troppe volte avevo evitato quei panni per paura di essere esposto alla luce dei riflettori (in caso di insuccesso), troppe volte mi ero messo da parte, preferendo lasciare ad altri oneri ed onori pur con la consapevolezza che ero il più adeguato a rivestire una determinata figura, troppe volte avevo avuto paura della sconfitta ed invece al R.Y.L.A.... mi sono pensato vincente.”



Dopo il brillante intervento di Roberto e l'ottima cena, il Presidente ha dato la parola al Past President Prof. Sassi che ha svolto una interessantissima relazione sui rapporti fra la Medicina Ufficiale, la Medicina Popolare e la superstizione.

Dopo aver ricordato che soltanto da pochi decenni le due Medicine hanno presidi terapeutici differenti, e che probabilmente è per questo che la Medicina Popolare ha tuttora tanto seguito, il relatore ha svolto un approfondito "excursus" nella Storia della Medicina che inizia nei tempi protostorici quando i nostri antichi e intelligenti progenitori si resero conto che, nelle affezioni derivate da parassiti o da altri agenti identificabili, si riusciva facilmente a guarire la malattia semplicemente allontanandone la causa.

Ne dedussero, molto giustamente, che tutte le malattie dovevano avere origine da un agente patogeno esterno che tuttavia, nella grande maggioranza dei casi rimaneva oscuro e così, per spiegare questo fatto misterioso, ipotizzarono la presenza di forze malefiche soprannaturali che potevano essere combattute solamente con la Magia.

L'osservazione che gli animali ammalati cercano di curarsi scegliendo fra le piante i rimedi ai loro mali, portò alla lunga dei secoli e dei millenni, a sperimentare tutto ciò che era disponibile e quindi tutte le erbe, tutte le bacche, tutte le scorze, tutte le radici, tutti i funghi furono manipolati in mille modi e fornirono così una imponente raccolta empirica di dati sulle proprietà medicinali delle singole specie che furono utilizzati per preparare pozioni, unguenti, decotti, impiastri, infusi ed altro.

Dopo aver ricordato la Teriaca, medicamento principe dell'antichità, e citato le Scuole Mediche mesopotamiche, egizie e greco-romane, il relatore ha approfondito il discorso sui rapporti che nel



passato, e al giorno d'oggi, la medicina Popolare ha con la Magia, rapporti basati sul fascino e l'attrazione che il mistero tuttora esercita sul nostro subcosciente.

Si verifica così una esilarante inversione dei ruoli nei pazienti delle due Medicine: la classi popolari, non potendosi permettere di pagare in contanti le salate parcelle dei "guaritori", abbandonano la medicina Popolare e si recano dal medico di base della Medicina Ufficiale per aver gratuitamente visita e ricetta, mentre la borghesia medio-alta, quella che dovrebbe essere la più acculturata e più razionale, potendosi pagare in contanti le sciocchezze dei molti ciarlatani, affolla le sale d'aspetto dei guaritori.

Questo significa che mentre la rivoluzione industriale dell'800 e la rivoluzione elettronica del '900 hanno fatto compiere all'umanità passi da gigante, l'evoluzione del pensiero avviene in modo molto più lento, così che intorno a noi ci sono ancora tante persone che hanno i piedi nel 2000 e la testa nel Medioevo.

La piacevolissima serata si è chiusa fra gli applausi della numerosa platea e i molti complimenti, come sempre meritatissimi, all'oratore Sassi.

* * *

YOUTH MERIT AWARDS

Anche quest'anno, come oramai tradizione, sono stati assegnati i Certificati di Merito ai migliori diplomati dell'anno 2001/2002 delle Scuole Superiori di Bologna e provincia. Sabato 31 maggio presso la Sede della Ducati Motor, che ci ospita sempre con grande cortesia, si è svolta la cerimonia di premiazione dei 33 studenti che si sono distinti non solo per la votazione finale, ma anche e soprattutto per l'impegno dimostrato durante il loro percorso formativo. Ai ragazzi e ai Presidi dei loro Istituti è stata consegnata una copia del "Youth Merit Awards", che verrà anche esposta nelle sedi delle Scuole. In rappresentanza del nostro Club era presente il Segretario Dott. Antonio Rossi, che ha premiato i ragazzi dell'I.T.C.S "Rosa Luxemburg", dell'I.T.S.C. "Fantini" di Vergato e dell'I.T.I.S. "Belluzzi". L'Avv. Massimo Jasonni, Presidente del R.C. Bologna, ha inoltre tenuto un bellissimo discorso spiegando a tutti gli studenti premiati, ai Presidi delle Scuole Superiori di Bologna e Provincia, ai genitori e ai rotariani presenti, cos'è il Rotary, quali finalità persegue e la sua sempre crescente diffusione nel mondo.

Dopo la cerimonia c'è stato un piccolo rinfresco e la visita della fabbrica e del museo della moto.

Un ringraziamento agli organizzatori della manifestazione Ing. Giovanni Bottonelli del R.C. Bologna Nord e Dott. Mario Gili del R.C. Bologna Sud e al Sig. Gianluigi Mengoli del R.C. Bologna Valle dell'Idice, dirigente della Ducati Motor.



* * *



CONGRESSO DEL DISTRETTO 2070

Sabato 26 maggio una delegazione del Rotary Club Bologna Ovest composta dal Presidente Ing. Guido Geminiani, dal Presidente Incoming Rag. Gastone Selvatici, dal Segretario Dott. Antonio Rossi, dal Segretario Incoming Avv. Claudio Pezzi e dal Presidente della Commissione per la Rotary Foundation Prof. Gino Ghigi, si è recata a Firenze per partecipare ai lavori del XXXI Congresso Distrettuale sul tema "Lo studio del clima e il controllo delle acque".

Nell'occasione sono stati esposti due poster: uno con le attività svolte durante questa annata dal nostro Club e un altro (realizzato dal Prof. Giorgio Pagliarini, Presidente del R.C. Bologna Valle del Savena, a cui vanno i nostri ringraziamenti) con le attività del Gruppo Felsineo.



* * *

FRAMMENTI.....a cura di N.C.

*Ogni nostra conoscenza ci porta a constatare la nostra ignoranza,
ma indugiare sull'ignoranza ci porta alla morte.*

Thomas Eliot

* * *

TANTI AUGURI!!!



Buon compleanno agli Amici:

Paolo Orsatti
Marcello Contarini
Luca Malisardi
Giorgio Minarelli
Edo Ansaloni

Pierluigi Cassani
Francesco Nanni
Arrigo Luca
Marco Morgera
Giancarlo Giusti

* * *

Soci dispensati dalla presenza: A. Amati – E. Ansaloni – A. Aufiero – S. Barbiera – G. Borri – N. Calamelli – F. Ciampolini – F. Forlay – G. Fornaciari – G. Geminiani – G. Giusti – A. Luca – A. Maffei Alberti – L. Malisardi – A. Mazzoni – G. Minarelli – G. Monti – A. Muggia – F. Nanni – A. Ragazzi – L. Rangoni – M. Speranza – F. Spina – E. Traversa – G. Viale – W. Villa – A. Zoboli.

Soci in congedo: D. Bitetto.



il gruppo felsineo

BOLOGNA

Sabato 7 giugno, visita al Sacrario dei Martiri di Marzabotto e al Cimitero Tedesco della Futa.

Martedì 10 giugno, ore 13,00, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Relatore: Prof. Gian Paolo Salvioi, Assessore Comunale alla Sanità. Tema: "Le sfide aperte: come garantire la equità "in sanità"".

Mercoledì 18 giugno, ore 19,30, Buffet presso la Sede di via S. Stefano, 43. Ore 21,00, Aula Absidale di S. Lucia, interclub del Gruppo Felsineo. Consegna dei Premi di Laurea.

BOLOGNA CARDUCCI

Lunedì 9 giugno, ore 20,15, Top Hotel Park, con familiari ed ospiti. Interclub con i Rotary Bologna Valle dell'Idice, Bologna Valle del Samoggia e Bologna Valle del Savena. Relatore: Magnifico Rettore dell'Università di Bologna, prof. Pier Ugo Calzolari. Tema: "L'Università del Terzo Millennio".

Mercoledì 18 giugno, ore 19,30, Buffet presso la Sede di via S. Stefano, 43. Ore 21,00, Aula Absidale di S. Lucia, interclub del Gruppo Felsineo. Consegna dei Premi di Laurea.

BOLOGNA EST

Giovedì 5 giugno, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Relatore: Avv. Angelo Stagni. Tema: "Cole Porter e la commedia musicale americana".

Giovedì 12 giugno, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Relatore: Prof. Andrea Segrè. Tema: "Trasformare lo spreco in risorsa: il progetto "last minute market"".

Mercoledì 18 giugno, ore 19,30, Buffet presso la Sede di via S. Stefano, 43. Ore 21,00, Aula Absidale di S. Lucia, interclub del Gruppo Felsineo. Consegna dei Premi di Laurea.

BOLOGNA NORD

Mercoledì 11 giugno, ore 20,15, Jolly Hotel, con familiari ed ospiti. Relatore: Dott. Alessandro Lelli. Tema: "Lo sport nella vita moderna".

Mercoledì 18 giugno, ore 19,30, Buffet presso la Sede di via S. Stefano, 43. Ore 21,00, Aula Absidale di S. Lucia, interclub del Gruppo Felsineo. Consegna dei Premi di Laurea.

BOLOGNA SUD

Martedì 10 giugno, ore 20,15, nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Relatore: Gianluigi Poggi. Tema: "I mezzi di comunicazione cartacei: nascita, diffusione e gestione".

Mercoledì 18 giugno, ore 19,30, Buffet presso la Sede di via S. Stefano, 43. Ore 21,00, Aula Absidale di S. Lucia, interclub del Gruppo Felsineo. Consegna dei Premi di Laurea.

BOLOGNA VALLE DELL'IDICE

Lunedì 9 giugno, ore 20,15, Top Hotel Park, con familiari ed ospiti. Interclub con i Rotary Bologna Carducci, Bologna Valle del Samoggia e Bologna Valle del Savena. Relatore: Magnifico Rettore dell'Università di Bologna, prof. Pier Ugo Calzolari. Tema: "L'Università del Terzo Millennio".

Mercoledì 18 giugno, ore 19,30, Buffet presso la Sede di via S. Stefano, 43. Ore 21,00, Aula Absidale di S. Lucia, interclub del Gruppo Felsineo. Consegna dei Premi di Laurea.

Giovedì 26 giugno, ore 20,15, Ristorante Giardino di Budrio, con familiari ed ospiti. Passaggio delle Consegne da Giorgio Di Domenico a Nicola Chiavaroli. Presentazione di nuovi Soci.

BOLOGNA VALLE DEL SAVENA

Lunedì 9 giugno, ore 20,15, Top Hotel Park, con familiari ed ospiti. Interclub con i Rotary Bologna Valle dell'Idice, Bologna Valle del Samoggia e Bologna Carducci. Relatore: Magnifico Rettore dell'Università di Bologna, prof. Pier Ugo Calzolari. Tema: "L'Università del Terzo Millennio".

Mercoledì 18 giugno, ore 19,30, Buffet presso la Sede di via S. Stefano, 43. Ore 21,00, Aula Absidale di S. Lucia, interclub del Gruppo Felsineo. Consegna dei Premi di Laurea.

BOLOGNA VALLE DEL SAMOGGIA

Mercoledì 4 giugno, ore 19,30, Memoriale della Libertà. Visita guidata. Prenotazione obbligatoria.

Lunedì 9 giugno, ore 20,15, Top Hotel Park, con familiari ed ospiti. Interclub con i Rotary Bologna Valle dell'Idice, Bologna Carducci e Bologna Valle del Savena. Relatore: Magnifico Rettore dell'Università di Bologna, prof. Pier Ugo Calzolari. Tema: "L'Università del Terzo Millennio".

Venerdì 13 giugno, ore 20,15, Ristorante Carlo sul Lungomare di Riccione. Relatore: Dott. Paolo Pasini, Presidente R.C. Rimini. Tema: "La pesca nella storia e nell'arte". Prenotazione obbligatoria.

Mercoledì 18 giugno, ore 19,30, Buffet presso la Sede di via S. Stefano, 43. Ore 21,00, Aula Absidale di S. Lucia, interclub del Gruppo Felsineo. Consegna dei Premi di Laurea.

ROTARACT BOLOGNA FELSINEO

Venerdì 6 giugno, Casolare Ca' di Corte, Castelfranco Emilia. Festa d'estate del Gruppo Petroniano.